



COMUNE DI PALMA CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli

V SETTORE SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO

S.U.A.P.

Prot. n. 23383 del 05/09/2018

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO – INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI.

Vista la delibera di Giunta Comunale n.111/2018, resa immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le linee guida – concertate con le associazioni di categoria – poste alla base del presente bando; Accertato che, a tal fine, sono stati stanziati sul bilancio comunale 2018 €20.000,00 per sostenere economicamente gli interventi anticrisi in favore della attività commerciali di vicinato che risultano in possesso dei requisiti indicati nelle suddette linee guida;

Dato atto che il sostegno economico, qualora se ne ravvisino i presupposti previsti dal presente bando, sarà erogato in piena conformità alle soglie di esenzione fissate dalla Commissione Europea in materia di aiuti di Stato;

In attuazione della determinazione del V Settore n. 21 del 30/08/2018 ;

RENDE NOTO

che da oggi 05/09/2018, secondo le scadenze sotto menzionate, è indetto un bando pubblico per la formazione di una graduatoria per l'erogazione di contributi pubblici a sostegno delle attività commerciali.

Art. 1

Finalità

Il Comune di Palma Campania eroga un contributo a fondo perduto con le modalità di seguito indicate a favore delle imprese costituite o da costituirsi nelle forme previste dalla vigente legislazione e che svolgano l'attività commerciali a Palma Campania con le modalità ed i criteri di seguito indicati. I contributi, nei limiti delle risorse previste dal bilancio comunale per il 2018, saranno assegnati sulla base della presentazione di una domanda da parte dei soggetti beneficiari.

Art. 2

Requisiti dei soggetti

Beneficiari

1. Possono beneficiare dell'intervento comunale tutte le imprese che, **al momento della presentazione della domanda di contributo**, risultino a pena di esclusione:

a.) Iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Napoli ed aventi la sede o unità locale oggetto dell'investimento nel Comune di Palma Campania;

b1.) attive ed in regola con la Segnalazione Certificata di Attività (o licenza in base alle normative previgenti) per l'esercizio di attività commerciale, ai sensi della L.R. n. 1/2014, presentata al Comune di Palma Campania all'atto dell'avvio dell'attività commerciale (indicandone i relativi estremi: n. __data__)

b.2) in caso di avvio di nuova attività commerciale, per le nuove imprese i necessari requisiti previsti dalla L.R. n. 1/2014 saranno verificati al momento della effettiva liquidazione del contributo;

c.) non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione.

d.) operante o, in caso di avvio di una nuova impresa, intenzionato ad operare in qualsiasi settore alimentare o non alimentare di vendita al dettaglio come esercizio di vicinato ai sensi della L.R. n. 1/2014;

e.) in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.lgs. n. 59/2010, e s.m.i., compreso la regolarità contributiva;

f.) che non sussistono nei propri confronti cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e s.m.i. in materia di antimafia;

2. Le imprese in possesso dei requisiti indicati al comma 1 potranno beneficiare dei contributi comunali per una delle attività incentivabili indicate al successivo articolo 4.

3. Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altre concesse sugli stessi costi ammissibili dallo Stato e da altri Enti Pubblici se tale cumulo dà luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione Europea.

Art. 3

Definizioni normative e regime de minimis

1. Il presente contributo è concesso in regime *de minimis*, ai sensi dei regolamenti CE 1998/2006 (GUCE n. 379 del 28.12.2006).

2. Il limite previsto per il presente bando è pari – al massimo – nel triennio ad € 200.000,00 e comprende qualsiasi contributo accordato al beneficiario di cui all'art. 2 da qualsiasi ente pubblico nell'arco dei tre esercizi finanziari quale aiuto *de minimis*, indipendentemente dalla sua forma e dagli obiettivi, ai sensi dei sopracitati regolamenti CE.

3. All'atto della presentazione della domanda di contributo il richiedente dovrà compilare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. in ordine al rispetto della soglia *de minimis* (allegato B).

Art. 4

Iniziative Agevolabili e Spese Ammissibili

L'importo complessivo massimo di agevolazione finanziabile con il presente bando ammonta a complessivi €10.000,00.

Il criterio di agevolazione non potrà superare i criteri stabiliti con delibera di G.C. n. 111/2018, ossia €10.000,00.

Le iniziative agevolabili si sviluppano sulla seguente linea di attività:

Bonus per l'apertura di nuovi esercizi commerciali:

All'atto della domanda, il richiedente dovrà presentare la documentazione inerente la dimostrazione dell'effettiva intenzione di avvio di attività. Resta fermo che ai fini dell'erogazione del contributo oggetto del presente bando, l'apertura effettiva dell'attività dovrà avvenire, salvo motivata proroga concessa dal Comune di Palma Campania, entro 3 mesi dalla pubblicazione della graduatoria con la quale si formalizza la concessione del contributo.

Art. 5

Ammontare e priorità per la determinazione Del contributo

- Bonus per l'apertura di nuovi esercizi commerciali.

CRITERI E PRIORITA' PER CIASCUNA LINEA

Per l'efficacia dei contributi e delle partecipazioni occorre definire un quadro di interventi mirati e che comunque diano gli effetti desiderati. Tali agevolazioni a tal fine non possono essere omogenei su tutta la città e occorre fissare le quote massime di contribuzione.

Sostegno all'apertura di nuovi esercizi di vicinato

Fino ad un massimo di 10mila € ad esercizio commerciale per l'apertura di nuove attività di vicinato le cui superfici di vendita siano comunque inferiori a 200mq.

Avranno punteggio 3 gli esercizi collocati nelle seguenti aree:

Via Roma (dall'intersezione con via Biagio Lauro e fino a Piazza De Martino), frazione Castello (solo se l'esercizio commerciale è ubicato in posizione panoramica);

Avranno priorità 1 gli esercizi commerciali posti nelle seguenti aree:

Piazza De Martino, Via Municipio, Via San Felice;

saranno comunque ammesse le domande che riguardano le aperture di nuove attività poste nelle rimanenti strade di Palma Campania.

Le domande saranno ritenute ammissibili soltanto per le seguenti attività commerciali con i relativi punteggi assegnati:

Vineria o Enoteca con somministrazione (punti 2)

Attività di vendita al dettaglio di abbigliamento

Franchising monomarca (esclusa Castello) (punti 1)

Pasticceria (punti 2)

Sartoria artigianale e vendita al dettaglio (esclusa Castello) (punti 1)

Attività di vendita al dettaglio di abbigliamento - Franchising outlet monomarca (esclusa Castello) (punti 2)

Commercio al dettaglio di libri nuovi ed usati (Libreria) (esclusa Castello) (punti 2)

Produzione artigianale e vendita di pane (punti 1)

Attività di somministrazione di cibo e bevande (solo per Via Roma e Castello) (punti 2)

Attività di vendita e commercio di bomboniere ed oggettistica per eventi (punti 2)

In base al punteggio raggiunto il massimale di finanziamento sarà il seguente:

5 PUNTI (10.000€)

3 PUNTI (5.000 €)

2 PUNTI (2.000 €)

1 PUNTI (1,000 €)

La formazione della graduatoria sarà effettuata:

- Sulla base dei sopraindicati punteggi partendo dalla minimo punteggio assegnabile, pari a 1, fino alla massimo punteggio assegnabile, pari a 5;
- Sulla base delle priorità di data di arrivo delle domande.

Art. 6

Modalità di presentazione delle Domande

1. Le richieste di contributo corredate dei documenti indicati al successivo comma 2 dovranno pervenire al Comune di Palma Campania, entro il termine perentorio di 45 giorni naturali e consecutivi, a pena di esclusione, decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo del presente bando.

SCADENZA :

Domenica 21/10/2018

**Primo giorno successivo non festivo:
22/10/2018 (Lunedì) ENTRO LE ORE 12.00**

2. I richiedenti e/o suoi procuratori/tecnici incaricati il contributo dovranno compilare in tutte le sue parti e sottoscrivere allegando un documento valido d'identità del sottoscrittore:

- a) l'apposito **allegato A** del presente Bando, a cura esclusivamente del legale rappresentante dell'impresa o della costituenda impresa;
- b) l'**allegato B**, ossia la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i, in ordine al rispetto della soglia *de minimis* a cura esclusivamente del legale rappresentante dell'impresa;

3. le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000. Nel caso di società nelle quali sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, la domanda di contributo dovrà essere firmata da tutti gli amministratori.

4. Ciascuna impresa può inviare una sola domanda di contributo. In caso l'impresa invii più domande sarà esaminata solo quella protocollata in entrata per prima, salvo l'impresa richieda contestualmente alla presentazione di una nuova domanda l'annullamento della richiesta precedente.

5. Le domande potranno essere consegnate a mano all'ufficio protocollo oppure spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno in busta chiusa o inviate a mezzo PEC del soggetto richiedente o suo procuratore al seguente indirizzo: protocollo@pec.comunepalmacampania.it .

Alla domanda deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del firmatario (titolare, legale rappresentante, amministratore).

6. Sul fronte della busta cartacea o nell'oggetto della PEC andrà riportata la dicitura:

"BANDO COMUNE DI PALMA CAMPANIA – INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI".

La raccomandata dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo: **Comune di Palma Campania c.a.p. 80036 via Municipio n.74.**

Art. 7
Ammissibilità e Formazione
Graduatorie

1. Il Settore Sviluppo Economico del Territorio effettuerà l'istruttoria delle domande per valutarne l'ammissibilità a contributo fino a concorrenza delle risorse disponibili.
2. Le domande spedite in data successiva alla data di chiusura del Bando saranno considerate irricevibili.
3. Le domande giudicate ammissibili saranno ordinate cronologicamente secondo la data di protocollo, la data postale di arrivo o dalla data di arrivo della PEC e per ciascuna di esse sarà calcolato l'ammontare del contributo presunto sulla base delle priorità assegnabili sommate ai punteggi.
4. Il Comune di Palma Campania non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o, comunque, fatti imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.
Allorché, in fase di esaurimento dei fondi disponibili, più domande rechino la stessa data di timbro postale di arrivo o stessa data di arrivo della PEC e riportino lo stesso punteggio di ammissione i contributi saranno ridotti con criterio proporzionale.
5. L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione al sito web del Comune di Palma Campania dopo l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio della determinazione di approvazione della graduatoria.
6. NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI AI RICHIEDENTI CIRCA L'ESITO DELLA RICHIESTA. SE NELLA DOMANDA SARA' INDICATO UN INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA LO STESSO SARA' UTILIZZATO PER COMUNICARE L'AVVENUTA PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET DELLA GRADUATORIA.
7. Qualora la domanda risulti formalmente incompleta la stessa potrà essere regolarizzata su istanza spontanea dei richiedenti prima della scadenza del bando: in tal caso la data di presentazione della domanda sarà quella della spedizione della documentazione di integrazione.
8. Il responsabile del procedimento istruttorio provvederà all'istruttoria delle domande successivamente alla chiusura del Bando.
Eventuali integrazioni alla documentazione di cui sopra o chiarimenti necessari al fine di completare l'istruttoria, potranno essere richiesti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, PEC o fax ai recapiti indicati dall'impresa in fase di domanda e dovranno essere trasmessi dall'impresa entro e non oltre il termine di giorni 15 (quindici) dal ricevimento della comunicazione, pena la non ammissibilità a contributo.

Art. 8
Concessione liquidazione e decadenza del
Contributo

1. Dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con la quale si formalizza la concessione del contributo, e comunque inderogabilmente, entro i termini perentori di cui alle lettere a) e b) del presente comma, dovranno essere trasmessi i seguenti documenti con le medesime modalità scelte in fase di presentazione della domanda di contributo:
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 47 del D.P.R. 445/2000), resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, corredata da una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale si dichiara l'effettiva apertura dell'attività alla data della richiesta da parte del responsabile del procedimento su apposito allegato B al presente bando);
 - visura camerale che attesti la costituzione dell'impresa ammessa a contributo;
 - una seconda dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà ai fini della concessione di "Aiuti di stato nell'ambito del regime *de minimis*" attualizzata alla data della effettiva richiesta da parte del responsabile del procedimento su apposito allegato B al presente bando)
 - IBAN dell'impresa ammessa a contributo;
2. Il contributo sarà liquidato con apposito provvedimento entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della documentazione della riepilogata al comma 1 per ciascuna linea di incentivazione.
Tale termine viene sospeso in caso di richiesta di integrazioni istruttorie. Lo stesso termine riprende a decorrere dalla data di arrivo delle integrazioni richieste. Le integrazioni dovranno essere inviate entro 15 giorni dalla richiesta.
3. Il mancato invio della rendicontazione entro i termini indicati al comma 1 o il mancato invio, senza giustificato motivo delle integrazioni richieste all'interessato per l'istruttoria e la liquidazione del contributo entro i termini assegnati sarà intesa quale rinuncia al contributo ed, in tal caso, verrà disposto la cancellazione dell'impegno o del residuo di spesa.

4. La Giunta comunale potrà, con apposita deliberazione e previa variazione di Bilancio approvata dal Consiglio Comunale, rimpinguare l'attuale capitolo di spesa a copertura delle eventuali domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento delle relative disponibilità di bilancio.
5. Nel caso in cui l'impresa beneficiaria dovesse cessare la propria attività, nell'arco di anni 3 (tre) dalla liquidazione dell'incentivo, il Comune di Palma Campania chiederà la restituzione del contributo.
6. Nel caso di impresa da costituire, sarà motivo di esclusione l'incoerenza della compagine sociale rispetto all'attività indicata nella domanda.

Art.9

Controlli

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, il Comune di Palma Campania si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

Il Comune di Palma Campania ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziarie per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

Il Comune di Palma Campania procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente bando.

Art.10

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento UE 1998/2006 ed a tutte le altre norme legislative vigenti in materia.

Art. 11

Trattamento dei

Dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali per il fine esclusivo della gestione amministrativo/contabile.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali dei candidati saranno raccolti dal Comune di Palma Campania e trattati in modo cartaceo e automatizzato per le finalità di cui al presente avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui al D.lgs. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali.

Responsabile al trattamento dei dati per l'Amministrazione è il responsabile del V Settore Sviluppo Economico del Territorio.

Art. 12

Responsabile del

Procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i. si informa che il responsabile del procedimento è il Responsabile del V Settore Sviluppo Economico del Territorio.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet del Comune al seguente indirizzo:

<http://www.comune.palmacampania.na.it>.

Ogni eventuale chiarimento può essere chiesto all'indirizzo di posta elettronica :

~~Il Responsabile del Settore V~~

~~Ing. Giuseppe Nunziata~~

f.to: Il Responsabile del IV Settore

Arch. Domenico De Nicola

Regola de minimis

Lo Stato e le altre Amministrazioni pubbliche possono erogare aiuti alle imprese solo nel limite di determinati massimali, fissati in percentuale sugli investimenti, autorizzati espressamente dalla Commissione europea. Ogni progetto di legge agevolativa deve pertanto essere notificato alla Commissione stessa. Fanno eccezione – oltre ad alcune categorie di aiuti esentati dalla notifica sulla base di specifici regolamenti di esenzione – gli aiuti di piccola entità, definiti dalla UE *de minimis*, che si presume non incidano sulla concorrenza in modo significativo. Le pubbliche autorità possono quindi erogare aiuti alle imprese di qualsiasi dimensione, in regime *de minimis*, senza obbligo di notifica, nel rispetto delle condizioni di cui, attualmente, al regolamento UE della Commissione n. 1407/2013.

L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 200.000 euro. Ciò significa che per stabilire se un'impresa possa ottenere una agevolazione in regime *de minimis* e l'ammontare della agevolazione, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime *de minimis*, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti). L'impresa che richiede un aiuto di quest tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa.

Nel caso un'agevolazione concessa in *de minimis* superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte eccedente tale tetto.

Nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi il massimale degli aiuti *de minimis*, nell'arco dei tre anni, è ridotto a 100.000 euro ad impresa beneficiaria ed è inoltre escluso l'acquisto di veicoli.

Restano in ogni caso esclusi dall'applicazione del *de minimis* gli aiuti concessi al settore della produzione agricola, della pesca, dell'acquacoltura e dell'industria carboniera.

Dal computo dei 200.000 euro vanno esclusi gli aiuti che un'impresa possa avere ottenuto o potrà ottenere in base ad un regime autorizzato dalla Commissione o esentato ai sensi di uno specifico regolamento di esenzione. Tuttavia, il cumulo (vale a dire la concentrazione sulle stesse spese ammissibili) di un'agevolazione *de minimis* con altri aiuti di Stato esentati o autorizzati è consentito solo se non si superano le intensità di aiuto previste per quell'intervento dalle regole comunitarie pertinenti.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Da trasmettere a mezzo raccomandata A.R., protocollo o a mezzo PEC

Il sottoscritto..... nato/a a

.....

Residente alla vian.

cap.....

telef. cell.fax.....

e-mail.....Pec.....

codice fiscale.....

CHIEDE

La concessione del contributo a fondo perduto per il Sostegno all'apertura di nuovi esercizi commerciali.

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL TESTO Unico del 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. Che la COMPAGINE SOCIALE è la seguente:.....(legale rappresentante);
.....;
.....;
.....; (si allegano curriculum vitae);
2. Che l'unità locale oggetto della presente domanda di contributo sarà situata nel Comune di
Palma Campania in Via
3. Che l'attività commerciale oggetto della presente domanda di contributo è la seguente:
(indicare tra quelle presenti nel bando):.....;
4. Che tutta la documentazione allegata è conforme agli originali;

ALLEGA:

dichiarazione aiuti "de minimis" come da fac-simile allegato (B)

SI IMPEGNA:

, in caso di eventuale contributo, ad aprire l'attività oggetto dell'incentivo.

, in caso di eventuale contributo, a costruire l'impresa oggetto dell'incentivo.

Il sottoscritto dichiara di aver acquisito le informazioni fornite dal titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

DATA

FIRMA

Allegare fotocopia del documento di identità del/i firmatario/i in corso di validità e di tutti i componenti della compagine sociale (PENA L'INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO).

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 – Codice in materia dei dati personali.

I dati richiesti vengono raccolti in forma autorizzata e sono utilizzati per la concessione del contributo in oggetto; il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esame della domanda, pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'automatica esclusione. Il titolare del trattamento è il Comune di Palma Campania – via Municipio 74. Il responsabile del trattamento è il Responsabile del V settore Sviluppo Economico del Territorio. I dati saranno trattati secondo le modalità previste dal "BANDO COMUNE DI PALMA CAMPANIA – INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI" che l'interessato dichiara di aver letto. In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del titolare o del Responsabile del trattamento, i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

do il consenso

nego il consenso

Cognome – Nome (legale rappresentante) _____

Data _____

Firma leggibile del legale rappresentante

La persona incaricata dall'impresa a seguire la pratica è:

Sig. _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

(si prega di inserire almeno un indirizzo e-mail (anche PEC) per eventuali informazioni e/o comunicazioni)

N.B.: inserendo un indirizzo e.mail verrete informati dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO DI NOTORIETA'
Ai fini della concessione di "Aiuti Stato nell'ambito del regime de minimis" (art.19, art. 46 e art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____ in Via _____

n. _____ in qualità di Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa _____

_____ con sede legale in _____

Via/Piazza _____ n. _____

in relazione alla propria domanda di partecipazione al:

**BANDO COMUNE DI PALMA CAMPANIA – INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI
preso atto**

... che la commissione europea, con il proprio regolamento CE N. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (GUCE L 379 del 28/12/2006), ha stabilito che:

a) è pari 200.000 Euro l'importo massimo totale di aiuti pubblici, che possono essere concessi ad una medesima impresa in un periodo di tre esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali dell'impresa a decorrere dall'ultima erogazione, tale intendendosi il momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto giuridico di ricevere gli aiuti.

b) tale importo comprende qualsiasi vantaggio apprezzabile in termini economici accordato quale "aiuto de minimis" indipendentemente dalla tipologia ed obiettivo;

c) gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione;

che nel caso l'impresa dovesse risultare destinata di "aiuti di Stato" per un importo superiore ai 200.000 Euro nel triennio da considerare e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del trattato CE della Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate degli interessi;

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsto dall'intervento camerale soprarichiamato (art.75 D.P.R. n. 445/2000).

**DICHIARA
sotto la propria responsabilità**

... a) che l'impresa rientra nella definizione di micro, piccola e media impresa, di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 Maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, recepita a livello nazionale con D.M. del 18 Aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005);

... b) che l'impresa non ha beneficiato dei contributi pubblici concessi in regime "de minimis" (Regolamento CE n.1998/2006 del 15 dicembre 2006) (GUCE L 379 del 28.12.2006 pag.5), sino alla data della presente dichiarazione;

OPPURE
(barrare la tabella qualora l'ipotesi non ricorra)

... che l'impresa, da me rappresentata, ha beneficiato negli ultimi tre anni a partire dalla data di notifica del riconosciuto finanziamento e nel periodo intercorrente tra questa data e la data della presente dichiarazione – dei seguenti aiuti dallo Stato concessi in regime di *de minimis*:

Ente erogatore Riferimento di Legge Importo dell'aiuto Data di concessione

SI IMPEGNA INOLTRE

a comunicare in forma scritta i contributi in regime *de minimis* che l'impresa da me rappresentata dovesse successivamente ricevere.

_____ li _____

Il titolare o Legale Rappresentante: Cognome _____ Nome _____

Firma _____

Estremi del documento d'identità (_____)

Allegare copia fotostatica del documento d'identità.

AVVERTENZE
D.M. 18/4/2003

Per la definizione di **microimpresa, piccola e media impresa** si fa riferimento al D.M. 18.04.2003 quale allegato "A" alla presente dichiarazione.

Settori di attività esclusi dal regime "de minimis"

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/200 del Consiglio (GUL. 17 del 21.1.2000, pag.22)
- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato 1 del trattato;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato 1 del trattato, nei casi seguenti:
 - I. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - II. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione.